



Data di pubblicazione: 18/11/2019

Nome allegato: *Determina a contrarre RdO Cles (002).pdf*

CIG: Z142A55368;

Nome procedura: *Integrazione e completamento dell'impianto elettrico e di cablaggio strutturato presso i locali destinati ad uffici della nuova Agenzia INPS di Cles (TN)*

I.N.P.S.

DIREZIONE REGIONALE TRENINO ALTO ADIGE

DETERMINAZIONE n. 165/2019 del 18 novembre 2019

Oggetto: Lavori di manutenzione straordinaria per l'integrazione e completamento dell'impianto elettrico e di cablaggio strutturato presso i locali destinati ad uffici della nuova agenzia I.N.P.S. di Cles (TN) – Piazza del Municipio, 3. Procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lettera b), del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., mediante Richiesta di Offerta (R.d.O.) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con aggiudicazione mediante criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9 bis, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 35.000,00, I.V.A. esclusa (pari ad € 42.700,00 I.V.A. inclusa), Capitolo 5U211201101, esercizio finanziario 2019.

C.I.G.: Z142A55368

C.U.P.: F76D19000230005

Determinazione a contrarre

IL DIRETTORE REGIONALE I.N.P.S. TRENINO A.A.

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 119 del 25.10.2019;
- VISTA** la determinazione presidenziale P23.41.2017 del 23.02.2017 di conferimento dell'incarico di durata triennale con decorrenza 01.03.2017 a Direttore Regionale I.N.P.S. T.A.A. al dott. Marco Zanotelli;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2019-2021, adottato con determinazione presidenziale n. 2 del 16 gennaio 2019;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 2 del 29 gennaio 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2019;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 10 del 9 maggio 2019, con cui è stata approvata la prima nota di variazione al citato bilancio preventivo finanziario generale - di competenza e di cassa dell'INPS per l'anno 2019;
- VISTO** il D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016, come modificato dal D.lgs. n.56/2017;
- VISTO** il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del citato D.L. 18 aprile 2019, n. 32, in base al quale: «*Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano alle procedure i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, non sono ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte*»;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte

le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (O.d.A.), richiesta di offerta (R.d.O.) o Trattativa diretta;

CONSIDERATA la opportunità di trasferire gli uffici dell'Agenzia INPS in CLES attualmente in locazione da privati, per motivi di contenimento della spesa pubblica e per privilegiare sistemazioni individuabili presso strutture pubbliche;

VISTI gli accordi intercorsi tra la questa Direzione Regionale I.N.P.S. e l'Amministrazione Comunale di Cles (note del 13/02/2019 – 05/03/2019 e seguenti) finalizzati a trasferire gli uffici dell'Agenzia INPS in nuovi locali di proprietà comunale con canone locativo a prezzi agevolati e conseguente importante risparmio di spesa;

VISTO che i locali concessi in locazione dal Comune di Cles sono stati ritenuti adeguati alle aggiornate esigenze funzionali dell'Istituto e sono ubicati in un immobile in cui sono presenti anche gli uffici dell'Agenzia delle Entrate, del Giudice di Pace e della Società Dolomiti Energia, per cui, in un unico immobile saranno quindi raggruppati uffici di amministrazioni pubbliche e società di servizi che potranno essere agevolmente raggiunti dai cittadini del territorio;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale si è impegnata ad eseguire a sue spese lavori minori di adattamento planimetrico e da idraulico, nonché l'imbiancatura di tutti gli spazi locati, ma che l'istituto ha concordato a suo carico l'onere di adattamento dell'impianto elettrico, della realizzazione dell'impianto di cablaggio strutturato (non presente), della integrazione dei corpi illuminanti, del rifacimento del quadro elettrico di piano ed ulteriori opere minori d'adeguamento impiantistico a servizio delle postazioni di lavoro;

VISTA la relazione contenuta nel modello ST 90 n° 8/2019 con il quale il Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio T.A.A. ha trasmesso la documentazione tecnico-economica per l'espletamento di una procedura volta all'affidamento dei lavori per l'*integrazione e completamento dell'impianto elettrico e di cablaggio strutturato presso i locali destinati ad uffici della nuova agenzia I.N.P.S. di Cles (TN) – Piazza del Municipio, 3"*;

PRESO ATTO che la finalità dell'appalto è a detta del C.R.T.E., quella di adeguare e integrare per le esigenze ad ufficio I.N.P.S. gli impianti elettrici e di cablaggio strutturato dei locali che dovranno essere impiegati come nuova Agenzia I.N.P.S. in Cles (TN), oltre ad assicurarne l'efficienza e la rispondenza normativa;

CONSIDERATO che il costo delle opere stimate necessarie e propedeutiche al trasferimento degli uffici dell’Agenzia INPS, in quanto imprevista e sopraggiunta durante l’anno finanziario di bilancio 2019 non risulta inserita nella programmazione triennale dei lavori (PTL 2019/2021), ma che tale spesa è stata tuttavia finanziata con PEI d.d. 15/10/2019 dalla Direzione Generale INPS sul capitolo 5U2112011-01 per un importo di €. 35.000 (oneri fiscali esclusi) da imputare allo stanziamento assegnato alla D.R. INPS per il Trentino Alto Adige nell’anno finanziario 2019 sul capitolo di spesa 5U2112011-01 dei lavori di M.S. per gli stabili strumentali in affitto;

RAVVISATA pertanto la necessità di attivare tempestivamente le procedure necessarie per garantire i lavori in parola entro la data ultima della disdetta (31/03/2019) per l’attuale locazione dell’Agenzia di Cles;

VISTO l’art. 31 del Codice, il quale prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

CONSIDERATO l’art. 31, comma 6, del Codice il quale prescrive che per i lavori e i servizi attinenti all’ingegneria e all’architettura il R.U.P. deve essere un tecnico;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell’Autorità in data 11.10.2017, con cui l’Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l’affidamento di appalti e concessioni;

INDIVIDUATO l’arch. *Paolo Segala* – c. a. t. e. r. INPS Trentino A.A. - quale tecnico per svolgere le funzioni di R.U.P. nel caso specifico, in quanto ritenuto figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall’art. 31 del Codice;

RICHIAMATI i compiti che il tecnico è tenuto ad espletare nell’ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all’art. 31, comma 4, del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241/1990;

VISTO l’art. 6-bis, della Legge n. 241/1990, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

ATTESO che ai fini dell’esecuzione contrattuale è stato individuato il p.i. *Andrea Nardelli* in forza all’ufficio tecnico regionale I.N.P.S. Trentino A.A., quale Direttore dei lavori del contratto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice;

CONSIDERATO che il C.R.T.E. ha pure individuato, ai fini dell’art. 113, c. 2, del Codice, il gruppo di lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:

1. arch. Paolo Segala (CRTE): Responsabile unico procedimento (R.U.P.);
2. p.i. Andrea Nardelli (CRTE): Progettista e Direttore dei lavori;
3. ing. Stefano Castracane (CGTE): pianificazione finanziaria;
4. sig. Katia Recupero (RS): supporto amministrativo del gruppo di lavoro, rapporti ANAC, gestione economica del contratto;

CONSIDERATO che l'appalto in particolare ha per oggetto: "Integrazione e completamento dell'impianto elettrico e di cablaggio strutturato presso i locali destinati ad uffici della nuova agenzia I.N.P.S. di Cles (TN) – piazza del Municipio, 3;

CONSIDERATO che l'importo dei lavori permette la partecipazione alla procedura anche a microimprese, piccole e medie imprese;

RILEVATO che, in base alla documentazione tecnica trasmessa dal Ramo professionale, la categoria prevalente nell'appalto, ovvero quella di importo più elevato tra le costituenti l'intervento, è la categoria OS30, classifica I;

PRESO ATTO che non essendo obbligatoria alcuna categoria di qualificazione in quanto l'importo dei lavori relativi alla categoria prevalente risulta inferiore a € 150.000,00 e che, pertanto, gli operatori economici dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico – organizzativo come previsti dall'art. 90, comma 1, D.P.R. n. 207/2010;

RITENUTO comunque valido l'eventuale possesso di attestazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA), nella categoria di opere OS30 ovvero OG11;

ATTESO che la durata complessiva dei lavori stimata dal C.R.T.E. è pari a n. 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori;

VISTO il D.M. 11 ottobre 2017 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante "Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione", le cui prescrizioni sono state recepite negli atti dell'appalto specifico;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice, nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4 del Codice, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, il C.R.T.E. ha stimato congruo, nella relazione sopraccitata, porre a base dei predetti oneri il costo medio orario relativo ad un livello 5 del contratto Metalmeccanico per un importo complessivo pari a 14.700,00;

- RITENUTO** di non prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. perché trattasi di appalto non ad alta intensità di manodopera e di natura occasionale;
- PRESO ATTO** che l'importo posto a base di gara, come stimato dal C.R.T.E., ammonta ad € 35.000 (I.V.A. esclusa), di cui € 34.700,00 per lavori e € 300.00 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili;
- ATTESO** che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del DL n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da CONSIP S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;
- CONSIDERATO** che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni C.o.n.s.i.p. aventi ad oggetto lavori comparabili con quelli necessari all'Istituto;
- TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'articolo 1, comma 504, della Legge n. 208/2015 (*Legge di Stabilità 2016*) gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da C.O.N.S.I.P. possono avere ad oggetto anche "attività di manutenzione" e che C.O.N.S.I.P. ha pubblicato alcuni bandi MEPA aventi ad oggetto lavori di manutenzione;
- TENUTO CONTO** che, pur non essendovi specifici obblighi normativi di ricorrere prioritariamente al MEPA per l'affidamento di lavori, il messaggio Hermes 20 ottobre 2016, n. 4233, ha precisato che *"Le Direzioni sono invitate, preliminarmente all'indizione di tutte le procedure di gara per importi fino a un milione di euro, a consultare il MEPA ed indicare nelle proprie determinazioni l'utilizzo o meno dello strumento telematico messo a disposizione da CONSIP"*;
- VERIFICATO** che i lavori di cui alla categoria OS30 risultano presenti sull'iniziativa "lavori di manutenzione-opere specializzate" del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che, pertanto, si procederà all'affidamento mediante tale strumento, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, e, in particolare, mediante Richiesta di Offerta, anche in considerazione del valore dell'affidamento da effettuare;
- ATTESO** che, anche trattandosi di affidamento di importo, al netto dell'I.V.A. inferiore a € 40.000, è possibile procedere tramite procedura negoziata, di cui all'art. 36, comma 2, lettera b), del Codice, mediante Richiesta di Offerta (R.d.O.) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con invito rivolto ad almeno tre operatori economici, individuati

mediante sorteggio tra quelli accreditati per la categoria richiesta sul MEPA, ove presenti;

GARANTITO il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

CONSIDERATO che nel procedere agli inviti questa Direzione avrà cura di rispettare il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, evitando di reinvitare il contraente uscente o l'operatore economico invitato e non affidatario del precedente affidamento;

CONSIDERATO che per la suddetta procedura è ritenuto opportuno interpellare tutti gli operatori economici che, per la specifica iniziativa e categoria di cui trattasi risultino iscritti al MEPA e che abbiano indicato quale sede di affari la regione Trentino Alto Adige, ad esclusione degli operatori sottoelencati in quanto invitati nel precedente procedimento:

- 1) Elettroluce S.n.c. di Saltori Mariano- via Paludi, 32/4 – 38014 Gardolo di Trento (TN) - P. IVA 01041940220;
- 2) Grisenti S.r.l. – via di Campotrentino,124 – Trento (TN) - P. IVA 01369610223;
- 3) TRE Erre Impianti S.r.l. – via Zuliani, 17 – Villafranca di Verona (VR) - P. IVA 02931980235;
- 4) D-Systems S.r.l. – via Pioppo, 2/A – Mantova (MN) - P. IVA 02146300203;

ATTESO che sono stati individuati tutti gli operatori economici da invitare alla data di questa determina e presenti per l'iniziativa MEPA "lavori di manutenzione - opere specializzate" nella categoria "OS30" e che dichiarino quale loro sede di affari la regione Trentino alto Adige;

ATTESO le Linee guida ANAC n. 3 che prevedono che il controllo della documentazione amministrativa sia svolto dal R.U.P., da un seggio di gara istituito *ad hoc*, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;

VISTA l'introduzione del comma 9 *bis* all'art.36 del Codice, operato dal Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedano all'aggiudicazione dei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria, sulla base del criterio del minor prezzo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95, comma 3, del Codice;

RITENUTO che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, pertanto, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 *bis*, del Codice;

CONSIDERATE le sopra citate Linee guida n. 3 le quali prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la stazione appaltante indica nel bando di gara se la verifica di congruità delle offerte sia rimessa direttamente al RUP e se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o

possa avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice, o di commissione nominata *ad hoc*;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) ed a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il R.U.P. ha provveduto all'acquisizione del CIG individuato nel codice alfanumerico Z142A55368 il cui contributo risulta pari a € zero in base alla deliberazione dell'ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018;

PRESO ATTO che il R.U.P. ha, altresì, provveduto all'acquisizione del codice CUP: F76D19000230005 sul portale del CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione economica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO l'art. 113, del Codice, come modificato, da ultimo, dal D.L. n. 32/2019, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di verifica preventiva della progettazione, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo, ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

RITENUTO in virtù di quanto disposto dal messaggio Hermes n. 1167 del 21.03.2019, di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (I.V.A. esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, per la costituzione provvisoria del citato fondo;

ATTESO che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi € 700,00, da imputare come segue:

<i>Capitolo di spesa</i>	<i>Importo</i>	<i>Anno 2019</i>
5U211201101	700,00	700,00

STIMATO che il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 42.700,00 I.V.A. compresa (di cui € 34.700,00 per lavori, € 300,00 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili, € 7.700,00 per I.V.A. al 22 %, € 700,00 per accantonamento ex art. 113 del Codice);

CONSIDERATO che si rende necessario autorizzare la spesa complessiva pari a €. 43.400,00 (I.V.A. compresa), come dettagliata nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	Oggetto	Importo - Anno 2019
5U211201101	Lavori (I.V.A. al 22% compresa)	€. 42.334,00
5U211201101	Oneri sicurezza (IVA al 22 % compresa)	€. 366,00
5U211201101	Accantonamento ex art. 113	€. 700,00
Totale		€. 43.400,00

CONSIDERATO che la spesa prevista per il presente appalto, relativamente all'esercizio finanziario 2019, trova capienza nel Bilancio di previsione 2019;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO di condividere la proposta formulata dal Coordinamento Tecnico Regionale, ivi compresi gli atti di gara progettuali;

VISTI gli schemi di atti di gara allegati al presente provvedimento;

DETERMINA

- di autorizzare una procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lettera b), del Codice, mediante Richiesta di Offerta (R.d.O.) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) volta all'affidamento dei lavori aventi ad oggetto: *"Integrazione e completamento dell'impianto elettrico e di cablaggio strutturato presso i locali destinati ad uffici della nuova agenzia I.N.P.S. di Cles (TN) – Piazza del Municipio, 3"*, con invito rivolto a tutti gli operatori economici iscritti alla iniziativa MEPA "lavori di manutenzione - opere specializzate" nella categoria "OS30" che abbiano indicato quale sede di affari la regione Trentino Alto Adige, ad esclusione dei sottoindicati operatori perché invitati nel precedente procedimento:
 - Elettroluce S.n.c. di Saltori Mariano– via Paludi, 32/4 – 38014 Gardolo di Trento (TN) - P. IVA 01041940220];
 - Grisenti S.r.l. – via di Campotentino,124 – Trento (TN) - P. IVA 01369610223;
 - TRE Erre Impianti S.r.l. – via Zuliani, 17 – Villafranca di Verona (VR) - P. IVA 02931980235;
 - D-Systems S.r.l. – via Pioppo, 2/A – Mantova (MN) - P. IVA 02146300203.
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis, del Codice;
- di approvare a tal fine tutti gli atti di gara, nonché la documentazione tecnica predisposta dal R.U.P. con relativi allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- di conferire mandato al R.U.P., arch. *Paolo Segala*, per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;

- di prendere atto della costituzione, ai sensi dell'art. 113, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., del gruppo di lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:
 - arch. Paolo Segala (CRTE): Responsabile unico procedimento (R.U.P.);
 - p.i. Andrea Nardelli (CRTE): Progettista e Direttore dei lavori;
 - ing. Stefano Castracane (CGTE): pianificazione finanziaria;
 - sig. Katia Recupero (RS): supporto amministrativo del gruppo di lavoro, rapporti ANAC, gestione economica del contratto;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a € 43.400,00 I.V.A. compresa (di cui € 34.700,00 per lavori, € 300,00 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili, € 7.700,00 per I.V.A. al 22 %, € 700,00 per accantonamento ex art. 113 del Codice), come dettagliato nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	Oggetto	Importo - Anno 2019
5U211201101	Lavori (I.V.A. al 22 % compresa)	€. 42.334,00
5U211201101	Oneri sicurezza (I.V.A. al 22 % compresa)	€. 366,00
5U211201101	Accantonamento ex art. 113	€. 700,00
Totale		€. 43.400,00

- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (I.V.A. esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, quantificata in via prudenziale e corrispondente a € 700,00, da imputare come segue:

<i>Capitolo di spesa</i>	<i>Importo</i>	<i>Anno 2019</i>
5U211201101	700,00	700,00

Il Direttore Regionale INPS per il Trentino Alto Adige

dott. Marco Zanotelli

(firmato in originale)